



# Ehi, Orlando!

## Furiosamente Ariosto

Anteprima  
Busca - Teatro Civico  
Sabato 18 Aprile 2020  
Stagione Teatrale "Spaesamenti"

Prima  
Saluzzo - Teatro Magda Olivero  
Sabato 16 maggio 2020  
Stagione Teatrale 2019-2020

Ehi, Orlando!  
con  
Luca Armando, Paolo Borello,  
Enrico Gallo, Mario Giraudo,  
Corrado Vallerotti  
e la partecipazione di  
Federica Giusto

Sceneggiatura: Laura Chiotasso  
Regia: Costantino Sarnelli

Il nome di Orlando fin dalle chansons medievali era sinonimo di leggenda ed epica, ma quando nel 1516, con la prima edizione del poema di Ludovico Ariosto, Orlando si fece Furioso allora l'avventura si trasformò in un fuoco scoppiettante di casi sabalorditivi da togliere il fiato e Orlando divenne satirico, aggressivo, malinconico e disperato.

L'installazione video teatrale Ehi, Orlando! è costruita intorno ad alcuni estratti del poema ariostesco calati in una situazione contemporanea. Il gruppo di personaggi, composto da Paladini e Mori, si richiama negli atteggiamenti ad una Armata Brancaleone mentre le loro storie traggono ispirazione dalla lettura del poema ariostesco di Italo Calvino (1967-70), dalla parodia a fumetti di Pino Zac (1972-74) nonché dalle illustrazioni di Grazia Nidasio (2009) che accompagnano l'edizione commentata di Calvino.

## La pièce.

La pièce illustra attraverso il dialogo tra scena e video la metafora ariostesca del racconto come tela: le singole storie si intrecciano come trame e orditi, a volte si professano vere, ma spesso ingannano e le sorprese ad ogni cambio di scena spalancano nuove prospettive. Uno scenario continuamente sospeso e mutevole per un mondo instabile sottoposto agli scherzi del destino. Ruggiero, Astolfo, Mandricardo e Rodomonte insieme ad Orlando si inseguono e si confrontano sul loro destino e sulla loro incapacità di amare. Allo stesso tempo si apre una danza al femminile che rappresenta tutte le donne incontrate nel poema ariostesco.



“Ché non è in somma Amor se non insania”

(Orlando Furioso, XXIV, 1)

## Calvino\_Zac\_Nidasio.

Italo Calvino racconta, spiega, prepara il lettore facendo capire quanto ci sia del nostro presente nello spirito che animava il poema ariostesco che lui chiama «un grande affresco western». Pino Zac con un disegno veloce e spiritoso ci restituisce un Ariosto più ridanciano e caricaturale premendo a fondo il pedale dell'improvvisazione impertinente. Le immagini di Grazia Nidasio rendono l'Orlando Furioso confidenziale alternando semplici illustrazioni in bianco e nero in margine al libro come fossero appunti visivi di uno studente a complesse tavole colorate a tutta pagina.

La storia del Furioso vista attraverso il filtro di queste interpretazioni diventa attuale ed è come mettersi disarmati davanti al mito. Italo Calvino, Pino Zac e Grazia Nidasio ci hanno aiutati a capire questo classico e a rapportarlo con la vita di oggi e ci hanno permesso di proporre questa nuova versione al pubblico.